In Francia la birra supera il vino nei consumi e cambia il panorama beverage

Per la prima volta la birra supera il vino nei consumi in Francia, segnando un passaggio simbolico per uno dei Paesi storicamente più legati alla cultura vinicola. L’analisi di Beverfood fotografa una crescita costante della birra, trainata soprattutto da consumi più informali, craft beer e maggiore versatilità nelle occasioni fuori casa. Il vino continua a mantenere forte valore culturale e premium, ma perde centralità nel consumo quotidiano e nei pubblici più giovani. Il dato francese racconta qualcosa che riguarda tutta Europa: il consumo beverage si sta spostando verso prodotti percepiti come più accessibili, flessibili e meno ritualizzati. La birra funziona meglio dentro aperitivi, socialità urbana e consumo immediato, mentre il vino richiede spesso tempi, contesti e competenze più strutturate. Per ristoranti e wine bar questo non significa necessariamente crisi, ma obbligo di ripensare linguaggi e servizio. La crescita del vino al calice, delle carte più snelle e degli abbinamenti informali nasce anche da qui. Il rischio, però, è banalizzare il vino nel tentativo di inseguire modelli di consumo più rapidi. La vera sfida sarà renderlo contemporaneo senza svuotarlo di identità culturale.